

MARIO BRUNELLO

violoncello, violoncello piccolo



“Intenso e appassionato.”

The Strad

“Un grande spirito”

Gramophone

“Il suono del violoncello piccolo, che oscilla tra quello del violino e del violoncello, viene fatto cantare da Mario Brunello con apparente leggerezza, con espressività e sempre con grande virtuosismo”

Highresaudio.com

Mario Brunello è uno dei più affascinanti, completi e ricercati artisti della sua generazione.

Solista, direttore, musicista da camera e di recente pioniere di nuove sonorità con il suo violoncello piccolo, è stato il primo Europeo a vincere il Concorso Čaikovskij a Mosca nel 1986.

Il suo stile autentico e appassionato lo ha portato a collaborare con i più importanti direttori d'orchestra quali Antonio Pappano, Valer y Gergiev, Myung-whung Chung, Yuri Temirkanov, Zubin Mehta, Ton Koopman, Manfred Honeck, Riccardo Muti, Daniele Gatti, Seiji Ozawa, Riccardo Chailly e Claudio Abbado.

Nell'arco della sua lunga carriera, Mario Brunello si è esibito con le più prestigiose orchestre del mondo tra cui la London Symphony e la London Philharmonic Orchestra, la Philadelphia Orchestra, la San Francisco Symphony, la NHK Tokyo, l'Accademia di Santa Cecilia, l'Orchestre Philharmonique de Radio France, la Filarmonica della Scala e la Filarmonica di Monaco, per citarne alcune.

Brunello suona un prezioso Maggini dei primi del Seicento, al quale ha affiancato negli ultimi anni il *violoncello piccolo* a quattro corde. Questo strumento, molto usato in epoca Barocca, è costruito nella tipica accordatura violinistica (mi, la, re, sol), ma un'ottava più bassa, mantenendo quindi la profondità e le sfumature più scure tipiche del violoncello.

Proprio queste peculiarità hanno spinto Brunello ad esplorare i capolavori musicali del repertorio per violino di Bach, Vivaldi, Tartini e contemporanei.

L'integrale delle Sonate e Partite di JS Bach al violoncello piccolo è stata la prima rivelatoria incisione discografica di Mario Brunello per ARCANA, nel 2019, ed ha ricevuto il plauso della critica nazionale ed internazionale. Diverse esecuzioni del ciclo completo dei capolavori bachiani sono in programma nelle prossime stagioni in Italia e in Europa.

Un secondo album, intitolato '*Sonar in Ottava*' e pubblicato nel marzo 2020, è stato accolto con unanime entusiasmo da pubblico e critica (**Best Concert Recording del 2020 da BBC Music Magazine**). In questa incisione Mario Brunello e Giuliano Carmignola, rivisitano Doppi Concerti di Bach e Vivaldi con una nuova sonorità per violino e violoncello piccolo.

Le potenzialità del violoncello piccolo vengono esplorate appieno nel terzo disco pubblicato a novembre 2020 e dedicato a Giuseppe Tartini per il 250esimo anniversario dalla sua morte. L'album, premiato con il **DIAPASON d'OR**, comprende Sonate e Concerti di Vandini, Meneghini e Tartini con l'Accademia dell'Annunciata.

L'ultima uscita discografica è del settembre 2021 con le 'Sei Suonate a cembalo certato e violino solo' di JS Bach. Questo album è il secondo volume della Trilogia BRUNELLO BACH SERIES per Arcana/OUTHERE; il progetto discografico si concluderà nel 2022 con l'ultimo disco 'Bach Transcriptions', ingegnoso programma dedicato ai Concerti, dove Mario Brunello sarà nuovamente affiancato dall'Accademia dell'Annunciata.

Dalla stretta collaborazione con la Kremerata Baltica e Gidon Kremer sono nate due registrazioni d'eccezione: 'The Protecting Veil' di Tavener registrato al Festival di Lockenhaus e '*Searching for Ludwig*' (novembre 2020) – tributo a Beethoven, che vede due quartetti di Beethoven nella versione per orchestra d'archi dividersi la scena con brani contemporanei d'ispirazione beethoveniana di Léo Ferré e Giovanni Sollima.

Mario Brunello è il Direttore Artistico dei Festival Arte Sella e dei Suoni delle Dolomiti. A ottobre 2020 è stato nominato Direttore Artistico del Festival di Stresa, succedendo a Gianandrea Noseda.

11/2022

NEWS !



NUOVO CD

'Sei Suonate a cembalo certato e violino solo'. Concepite in tre parti, come le sonate per due strumenti ad arco e continuo, questi celebri lavori appaiono qui trasfigurati in un caleidoscopio di colori, dove il violoncello piccolo dialoga con le tastiere, clavicembalo e organo alternati, e con il basso, raddoppiato a turno dalla viola da gamba e dal violoncello – accompagnamento specificamente suggerito in una delle copie originali sopravvissute.

VIDEO: <https://youtu.be/-ko8-Dp-6Xg>



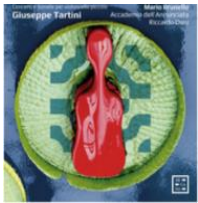
Mario Brunello racconta e descrive il Violoncello Piccolo

['The violoncello piccolo' by Mario Brunello](#)



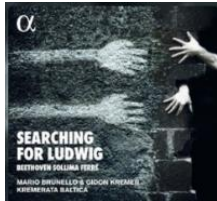
La prima uscita della Bach Brunello Series dedicata alle Sonate e Partite per violino di Bach eseguite con il violoncello piccolo. Questo progetto rappresenta il coronamento del sogno artistico di Brunello e una straordinaria opportunità per l'ascoltatore di approcciarsi a questo repertorio da una prospettiva totalmente nuova.

Partita No. 2 in D Minor, BWV 1004: Chaconne



Tutte le potenzialità del violoncello piccolo esplorate appieno in questa incisione dedicato a Giuseppe Tartini per il 250esimo anniversario dalla sua morte. L'album comprende Sonate e Concerti di Vandini, Meneghini e Tartini con l'Accademia dell'Annunciata.

Giuseppe Tartini Concerti e Sonate per violoncello piccolo



La lunga collaborazione con Gidon Kremer e la Kremerata Baltica ha dato vita a questa nuova incisione discografica pubblicata nel novembre 2020 da Outhere e che vede Mario Brunello nel doppio ruolo di direttore e solista con la Kremerata Baltica, incisione condivisa con Gidon Kremer al violino.

Searching for Ludwig: Beethoven, Sollima & Ferré